

# ANDIAMO A SCUOLA

INFORMAZIONI  
PER I GENITORI



## LE SCHEDE:

- 1 ■ Le finalità e le caratteristiche
- 2 ■ L'accoglienza
- 3 ■ La giornata
- 4 ■ Gli spazi e i materiali ludici
- 5 ■ Il personale
- 6 ■ La partecipazione dei genitori
- 7 ■ Menù e alimenti
- 8 ■ Informazioni utili
- 9 ■ Quali e dove sono i nidi d'infanzia comunali
- 10 ■ Alcune indicazioni igienico-sanitarie
- 11 ■ Le parole dell'accoglienza

### \* NOTA:

In tutte le schede che seguono, le figure professionali (insegnante, educatore/educatrice, pedagogista, pediatra, ecc.) sono indicate, per praticità, con gli articoli e i sostantivi di **genere maschile o femminile** in base alla maggiore rappresentatività.



**COMUNE DI RAVENNA**

**ISTITUZIONE  
ISTRUZIONE E INFANZIA**

Via Massimo D'Azeglio 2 - Ravenna  
Tel. 0544/482205 - Fax 0544/482428  
e-mail: [istruzioneefinfanzia@comune.ra.it](mailto:istruzioneefinfanzia@comune.ra.it)

**Dianella Maroni** ► Direttore

**Laura Rossi** ► Dirigente Servizio Scuole per l'Infanzia

**Luciana Montesano** ► Dirigente U.O. Progetti Innovativi

**Mirella Borghi** ► Dirigente U.O. Qualità Pedagogica e Città Educativa

### ■ Coordinamento Pedagogico:

**Franca Baravelli** ☎ 0544.482436

**Maria Grazia Bartolini** ☎ 0544.482889

**Giuditta Franchi** ☎ 0544.482459

**Maria Luisa Muolo** ☎ 0544.482892

**Barbara Visani** ☎ 0544.482350

### ■ Ufficio Iscrizioni:

**Valeria Signorini** ☎ 0544.482376

**Deborah Dall'Ara** ☎ 0544.482232

**Luciana Baldrati** ☎ 0544.482394

# LE FINALITÀ E LE CARATTERISTICHE

■ La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che si rivolge ai bambini e alle bambine\* dai 3 ai 6 anni quali soggetti pienamente partecipi della relazione educativa, con l'obiettivo di promuovere, sostenere e sollecitare il loro sviluppo.

■ Le scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna sono, attualmente, frutto di un percorso di sperimentazioni accompagnate da approfondimenti teorici in cui il bambino è posto al centro di un sistema educativo complesso, quale individuo unico e peculiare.

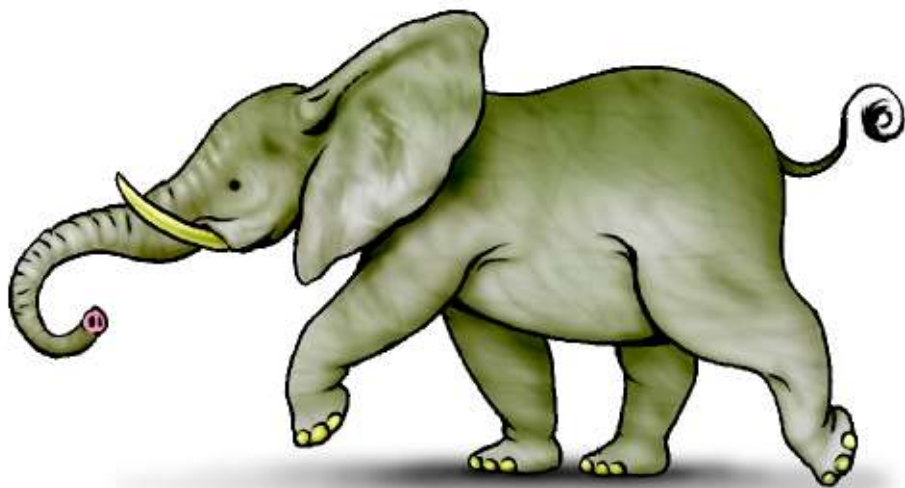
■ Le finalità del processo formativo messo in atto dalla scuola dell'infanzia tendono alla promozione e al rafforzamento dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze dei bambini.

A tale scopo la scuola offre loro un ambiente adatto, a loro misura, accogliente e stimolante, ricco di materiali ed opportunità, capace di sviluppare le potenzialità e la fiducia in se stessi, sentendosi parte del gruppo.

■ Tale intenzione educativa si collega con una reale apertura e disponibilità della scuola al confronto con la realtà sociale e culturale, in primo luogo la famiglia, accogliendone sollecitazioni e stimoli.

Inoltre, la scuola è strettamente legata al territorio come realtà in cui vivono il bambino e la sua famiglia e ne valorizza le risorse sociali e culturali trasformandole in occasioni di conoscenza e integrazione.

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi **sia i bambini che le bambine**



# L'ACCOGLIENZA

■ **La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini e le bambine\* senza distinzione di condizione, sesso, etnia e religione.**

■ Nel periodo di inizio della scuola, particolare attenzione viene prestata all'accoglienza. La famiglia viene invitata a contattare la scuola per confermare l'inizio della frequenza dei bambini e per concordare la data di un colloquio individuale con le insegnanti, finalizzato ad un primo rapporto di collaborazione fra adulti e condivisione delle linee educative in funzione di questa nuova esperienza.

■ Nelle prime settimane di frequenza, i bambini entrano a piccoli gruppi per favorire un rapporto personalizzato con le insegnanti e gli altri adulti della scuola e per consentire una conoscenza più individualizzata dei bisogni e dei comportamenti dei singoli.

■ Nel corso dei primi giorni la frequenza è limitata alla sola mattinata, senza la consumazione del pasto, e i genitori possono trattenersi nella sezione concordando con l'insegnante il momento del distacco.

L'ampliamento dei tempi di permanenza (al pranzo e successivamente alla frequenza pomeridiana) viene via via raggiunto tenendo presente le esigenze e l'accettazione del bambino, nonché concordando con le famiglie i tempi e la gradualità del distacco dal genitore.

■ I bambini di 4 e 5 anni già esperti della scuola, sono coinvolti, insieme alle insegnanti, in momenti di accoglienza dei più piccoli per sostenere l'interazione verbale e offrire il loro aiuto, creando, così, un clima di socialità che promuove la circolarità degli affetti.

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi **sia i bambini che le bambine**





# LA GIORNATA

■ L'orario di funzionamento delle scuole è dalle ore 8.00 alle ore 16.30. Nel mese di settembre, nelle sezioni in cui l'alto numero dei nuovi frequentanti lo richiama, può essere effettuato l'orario 8.00 – 14.00, al fine di permettere la compresenza delle due insegnanti.

■ L'entrata a scuola dei bambini e delle bambine\* può avvenire dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Dopo le ore 9.00, l'entrata è consentita solo in casi eccezionali e deve essere comunicata preventivamente alla scuola.

A fronte di esigenze familiari motivate, è previsto l'anticipo dell'entrata - tra le ore 7.30 e le ore 8.00 – ad eccezione dei plessi costituiti da un'unica sezione.

■ Gli orari di uscita sono:

- ▶ dalle ore 13.00 alle ore 14.00
- ▶ dalle ore 16.00 alle ore 16.30.

■ L'organizzazione dei tempi prevede momenti in cui i bambini svolgono attività mirate in un contesto ricco e stimolante e momenti "liberi" in cui i bambini gestiscono, con relativa autonomia, le loro esperienze e le loro relazioni. Pertanto, l'organizzazione della "giornata-tipo" presenta fasi di attività "formale" e fasi di esperienza "informale".

■ Nelle fasi formali rientrano i "riti giornalieri" dell'ingresso e dell'uscita, dell'alimentazione e dell'igiene, delle attività didattiche e del gioco.

La giornata a scuola è scandita da vari momenti:

- ▶ *l'entrata e l'accoglienza;*
- ▶ *le attività e la piccola merenda del mattino;*
- ▶ *il pranzo;*
- ▶ *il primo momento di uscita;*
- ▶ *le attività e la merenda del pomeriggio;*
- ▶ *l'uscita dei bambini che frequentano l'intera giornata.*

Questi momenti rappresentativi delle attività quotidiane favoriscono l'acquisizione di ritmi e regole che possono diventare per il bambino punti di riferimento nell'arco della giornata.

■ Il bambino, inoltre, deve trovare nella scuola la possibilità di esprimersi liberamente e mettere in pratica le abilità e le competenze che possiede. L'opportunità di scegliere come e con cosa giocare, gli permette di provare piacere e soddisfazione in se stesso e nelle cose che fa. E' attraverso la relazione con gli adulti e con gli altri bambini che si costruiscono importanti occasioni di apprendimento: i bambini imparano a fare insieme, dentro a un rapporto e attraverso l'azione comune.

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi **sia i bambini che le bambine**

# GLI SPAZI E I MATERIALI



■ L'organizzazione degli spazi definisce la scuola dell'infanzia come un ambiente adeguato alle esigenze dei bambini e delle bambine\* e rispondente alle funzioni educative affinché ogni esperienza acquisti un chiaro significato finalizzato allo sviluppo delle competenze.

**Sulla base di queste considerazioni le insegnanti strutturano gli spazi in modo che favoriscano sia l'attività e la concentrazione individuale che i giochi e i lavori di piccolo gruppo.**

## ■ Gli spazi per giocare:

- ▶ **lo spazio delle bambole**, per il gioco simbolico della famiglia in cui i bambini assumono ruoli parentali in un contesto di relazione spontanea;
- ▶ **lo spazio dei travestimenti**, per promuovere esperienze di identificazione;
- ▶ **l'angolo della cucina**, per permettere ai bambini di riprodurre attività e situazioni legate alla vita familiare.

## ■ Gli spazi per l'espressione creativa:

- ▶ **l'angolo delle costruzioni**, per offrire ai bambini la possibilità di costruire, inventare e produrre con materiali diversi;
- ▶ **l'angolo per le attività grafiche e pittoriche**, perché i bambini possano disegnare ed esprimere così le proprie esperienze e la propria immagine del mondo;
- ▶ **l'angolo della manipolazione**, in cui i bambini possono lavorare, travasare, mescolare con le mani i materiali più vari: farine, granaglie, sassolini, piume, bottoni, ecc.

## ■ Gli spazi per gli apprendimenti specifici:

- ▶ **lo spazio motorio**, dove i bambini possono affrontare molteplici esperienze per la conoscenza del proprio corpo, delle sue capacità e dei suoi limiti;
- ▶ **l'angolo lettura**, per favorire la conversazione e la comunicazione in un ambiente caldo e accogliente;
- ▶ **l'angolo multimediale**, per offrire l'opportunità di sviluppare l'espressività infantile attraverso l'uso di linguaggi e codici diversi;
- ▶ **l'angolo scientifico-ambientale**, dove i bambini possono scoprire ed esplorare gli eventi, grandi e piccoli che li circondano.

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi **sia i bambini che le bambine**

# IL PERSONALE

## Insegnanti

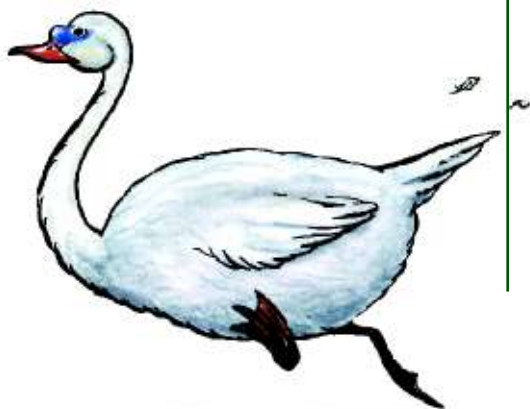
Si prendono cura dei bambini e delle bambine\* e promuovono il loro sviluppo globale.

Ogni sezione è condotta da due insegnanti che si alternano nel corso della giornata con lunghi momenti di compresenza, principalmente dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

La compresenza consente un più efficace intervento educativo con un maggiore supporto ai bambini per lo scambio relazionale e per lo svolgimento delle attività sia individuali che di gruppo.

In molte scuole, un'insegnante part-time, svolge esclusivamente compiti di raccordo tra le sezioni, di supporto ai progetti educativi e didattici e di aiuto alle attività di intersezione.

Per i bambini disabili sono, inoltre, previste educatrici di sostegno che effettuano un orario di presenza rispondente alle esigenze del singolo bambino ed alla sua integrazione nel gruppo.



## Atelieristi

Operano in sinergia con le insegnanti, mettendo a disposizione esperienze e competenze in vari ambiti (multimediale, grafico, musicale, ambientale e motorio), per la realizzazione di laboratori che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

## Operatrici ausiliarie (cuoche e dade)

A seconda del ruolo professionale, curano l'igiene e la sorveglianza degli ambienti, la preparazione dei pasti e la loro distribuzione. Collaborano con le insegnanti per organizzare e gestire le attività quotidiane (entrata, uscita, pranzo, riposo, merenda, allestimento di attività didattiche, ecc.). Svolgono funzioni di supporto in occasione di feste, gite, e uscite didattiche.

## Pedagogiste del coordinamento pedagogico

Curano la qualità educativa dei servizi. Hanno il compito di aiutare i gruppi di lavoro delle insegnanti nel loro lavoro di osservazione, progettazione e documentazione. Si occupano della formazione del personale educativo ed ausiliario e sono disponibili per attività di consulenza ai genitori.

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi sia i bambini che le bambine



# LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI



■ La partecipazione dei genitori, la condivisione e l'alleanza educativa genitori-insegnanti caratterizzano la scuola dell'infanzia, che non si pone come alternativa alla famiglia, ma partecipa della funzione e del processo educativo. I genitori hanno la possibilità di esprimere suggerimenti e osservazioni, di formulare proposte e realizzare iniziative estese alle famiglie sui temi legati alla crescita e all'educazione dei bambini e delle bambine\*.

■ Oltre ai momenti di incontro individuale fra i genitori e gli operatori, è attivo un sistema di comunicazione e relazione capace di coinvolgere - a diversi livelli - tutte le componenti della scuola attraverso diversi organismi:

- ▶ **l'assemblea di sezione;**
- ▶ **l'assemblea della scuola;**
- ▶ **il comitato di partecipazione;**
- ▶ **l'intercomitato.**

■ **L'assemblea di sezione** ha il compito di condividere con i genitori la vita della sezione, discutere i contenuti della programmazione educativa e didattica e verificarne lo svolgimento nel corso dell'anno, garantendo un continuo confronto fra scuola e famiglia sugli stili educativi.

■ **L'assemblea della scuola** è costituita dai genitori e dal gruppo delle insegnanti. Al suo interno si svolge il confronto sulla programmazione educativa e sui progetti di lavoro presentati dalle insegnanti. Può proporre attività di tipo socio-educativo (incontri e iniziative sui temi dell'infanzia, corsi, gruppi di lavoro, feste, ecc.) ed elegge al suo interno i componenti del comitato di partecipazione.

■ **Il comitato di partecipazione** è formato dal rappresentante del personale docente (uno per sezione) e dai rappresentanti dei genitori (almeno due per sezione). Al suo interno vengono eletti il Presidente e il Vice Presidente. Il comitato ha il compito di discutere le proposte per le iniziative di raccordo con il territorio e le altre scuole; esamina i progetti di sperimentazione metodologica/didattica e strutturale; propone e organizza iniziative rivolte alle famiglie sulle tematiche educative.

■ **L'intercomitato** è formato dai Presidenti e dai Vice Presidenti dei comitati di partecipazione e da una rappresentante delle insegnanti di ogni scuola. Svolge una funzione di collegamento e raccordo fra le varie scuole per ottimizzare gli apporti delle diverse componenti (insegnanti e famiglie) coinvolte nel processo di educazione dei bambini.

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi **sia i bambini che le bambine**

# MENU' E ALIMENTI



■ Il momento del pasto rappresenta per i bambini e le bambine\*.

non solo la semplice soddisfazione di un bisogno fisico, ma anche un momento formativo che può favorire l'acquisizione di comportamenti che porteranno i bambini ad essere consumatori consapevoli e coscienti. Nelle scuole dell'infanzia comunali, i menù sono elaborati dalle dietiste, sulla base delle tabelle dietetiche differenziate per età, nel rispetto delle raccomandazioni espresse dai preposti organismi nazionali ed internazionali e approvate dall'AUSL.

La rotazione dei menù offre ad ogni bambino l'opportunità di formare e ampliare il proprio gusto evitando la monotonia. Le famiglie possono visionare i menù nelle singole scuole. Per cause di forza maggiore, quali scioperi e problemi legati al trasporto o al reperimento sul mercato degli alimenti, i menù possono subire variazioni, che vengono comunque concordate con le dietiste.

## ■ Il menù giornaliero prevede:

- ▶ spuntino di metà mattina a base di frutta fresca;
- ▶ pranzo composto da primo piatto, pietanza con contorno e pane
- ▶ merenda pomeridiana.

## ■ Nell'insieme:

- è garantita la fornitura di prodotti provenienti da agricoltura biologica pari a circa l'80 – 85% della quantità totale (frutta, ortaggi, legumi, latte, burro, yogurt, pasta, riso, orzo, farine, prodotti da forno, succhi e confetture di frutta, passate di pomodoro e pomodori pelati, ortaggi e verdure

surgelati, prodotti dietetici per lo svezzamento);

- è favorito il consumo di prodotti tipici a Denominazione di Origine Protetta (DOP), come il prosciutto di Parma, il Parmigiano Reggiano, ecc.;
- si utilizzano carni fresche di animali nati, allevati e macellati in territorio nazionale (in particolare garantendo per le carni bovine la tracciabilità dell'intera filiera produttiva);
- ai fornitori si richiede certificazione relativa all'assenza di organismi geneticamente modificati (OGM).

■ I pasti sono preparati e confezionati giornalmente nelle cucine presenti all'interno delle scuole e trasportati nelle scuole sprovviste di cucina.

Nelle scuole sprovviste di cucina il trasporto dei pasti avviene secondo modalità che ne salvaguardano la temperatura e le più ottimali condizioni di consumazione.

■ L'Amministrazione comunale garantisce un sistema di monitoraggio per il miglioramento continuo della qualità del servizio, basato su rilevazioni periodiche e specifici indicatori, che prevede anche il coinvolgimento dei genitori, delle insegnanti e dei bambini più grandi nei "panel d'assaggio".

(\*) D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi **sia i bambini che le bambine**)



# INFORMAZIONI UTILI

## ● Calendario scolastico

Le scuole dell'infanzia comunali funzionano per 10 mesi all'anno, da settembre a giugno, per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.

Per i bambini e le bambine\* iscritti per la prima volta al servizio, genitori e insegnanti concordano l'inizio della frequenza e la gradualità degli inserimenti.

I servizi restano chiusi per le vacanze natalizie e pasquali e per le altre festività riconosciute.

## ● Iscrizioni, accettazioni, ritiri, conferme, trasferimenti

Le domande di iscrizione, le dichiarazioni di accettazione del posto assegnato e le eventuali comunicazioni di ritiro dalla scuola dell'infanzia vanno presentate esclusivamente a:

**Ufficio Iscrizioni - Via M. D'Azeglio 2, Ravenna**  
**Tel. 0544.482376 / 482232 / 482394 • Fax 0544.482397 -**  
*e-mail ufficioiscrizioni@comune.ra.it.*

Per confermare il posto nella stessa scuola per l'anno scolastico successivo oppure chiedere il trasferimento ad altra scuola dell'infanzia comunale, i genitori devono attendere la richiesta che il Servizio Scuole per l'Infanzia consegna loro tramite le insegnanti, con il modulo da compilare e riconsegnare alle insegnanti stesse entro la scadenza stabilita.

## ● Rette e modalità di pagamento

La retta di frequenza costituisce una compartecipazione delle famiglie al costo del servizio. La retta mensile per la scuola dell'infanzia comunale è composta da una quota fissa a cui va aggiunto il costo dei pasti consumati.

Se due o più fratelli frequentano contemporaneamente, la quota fissa per ciascuno di loro è ridotta del 50%.

L'avviso di pagamento della retta mensile viene spedito al domicilio con il relativo bollettino di c/c postale. Successivamente al primo pagamento è possibile provvedere attraverso l'addebito bancario, secondo le modalità indicate nell'avviso.

## ● Assenze

**E' opportuno che i genitori informino tempestivamente le insegnanti nei casi di assenza del bambino per motivi di salute o per altre esigenze.**

Non è richiesto alcun certificato medico al rientro da assenze dovute a motivi non sanitari, purché la famiglia ne dia comunicazione preventiva alle insegnanti della scuola.

I bambini che restano assenti per oltre 30 giorni consecutivi decadono dall'assegnazione

del posto, salvo casi particolari adeguatamente documentati e valutati dal dirigente del Servizio Scuole per l'Infanzia.

## ● Uscite didattiche

I genitori devono autorizzare le uscite didattiche dei propri figli. Sarà cura delle insegnanti chiedere loro l'autorizzazione scritta.

## ● Delega a prendere il bambino all'uscita dalla scuola dell'infanzia

Nel caso in cui i genitori si trovino nell'impossibilità di andare a prendere il loro figlio all'uscita dalla scuola, occorre compilare, all'inizio dell'anno scolastico, l'apposito modulo di delega - in distribuzione presso ogni scuola - con l'indicazione delle persone maggiorenni autorizzate ad andare a prendere il bambino. Se nel corso dell'anno scolastico, si verificano casi di impossibilità a recarsi personalmente a prendere il bambino all'uscita dalla scuola, i genitori sono tenuti a darne informazione alle insegnanti e ad autorizzare in forma scritta la persona maggiorenne individuata allo scopo.

## ● Centri Ricreativi Estivi Materne

I C.R.E.M. sono servizi rivolti ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e che hanno entrambi i genitori impegnati in attività lavorative durante i mesi di **luglio ed agosto**. Offrono occasioni di gioco e socializzazione e la possibilità di trascorrere piacevolmente le giornate in un ambiente curato e protetto.

Si articolano in turni quindicinali non frazionabili e funzionano - in alcune scuole dell'infanzia della città, del mare e del forese - dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.00.

Per questi servizi si paga, per ogni turno richiesto, una retta fissa ed anticipata, comprensiva del pasto.

Il bando annuale stabilisce le modalità per la presentazione della domanda di iscrizione, che può essere consegnata - indicativamente nel mese di aprile - direttamente all'insegnante oppure all'Ufficio Iscrizioni.

(\* D'ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con "bambino" e "bambini" si intendono inclusi sia i bambini che le bambine)



# QUALI E DOVE SONO LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

1. **Felici Insieme**  
Via Palestro, 5 - Ravenna  
tel./fax 0544.461286
2. **Freccia Azzurra**  
Via Aniene, 52 - Ravenna  
tel./fax 0544.64619
3. **Sergio Fusconi**  
Via Lario, 23 - Borgo Montone, Ravenna - tel./fax 0544.400252
4. **Garibaldi**  
Via S. Baldini, 2 - Ravenna  
tel./fax 0544.30390
5. **Gioco e Imparo**  
Via Canalazzo, 75/a - Ravenna  
tel./fax 0544.461615
6. **I Delfini**  
Via del Gabbiano, 23  
Punta Marina Terme (RA)  
tel. 0544.437469
7. **I Folletti**  
P.zza Bardi, 1 - Mezzano (RA)  
tel./fax 0544.521233
8. **Il Faro**  
Via del Delfino, 63  
Punta Marina Terme (RA)  
tel./fax 0544.439014
9. **Il Gabbiano**  
Via Rotta, 44 - Ravenna  
tel. 0544.450892 - tel./fax 0544.452721
10. **Il Grillo Parlante**  
Via Fenaria Vecchia, 8 - Savarna (RA)  
tel./fax 0544.533687
11. **Il Pettirosso**  
Via Combattenti Alleati, 16  
Porto Fuori (RA)  
tel./fax 0544.433264
12. **Il Veliero**  
Via Lamone, 18 - Porto Corsini (RA)  
tel./fax 0544.446367
13. **L'Airone**  
Via Romea Sud, 508 - Fosso Ghiaia (RA) - tel./fax 0544.560568
14. **Lametta**  
Via Marconi, 7 - Ravenna  
tel. 0544.401001
15. **Le Ali**  
Via Cesarea, 10/a - Ravenna  
tel./fax 0544.63387
16. **Mani Fiorite**  
Via Caorle, 28 - Ravenna  
tel./fax 0544.421204
17. **Dario Missiroli**  
Via Piangipane, 101  
Piangipane (RA)  
tel./fax 0544.418837
18. **Giuseppe e Anita Monti**  
Via Capodistria, 6 - Ravenna  
tel./fax 0544.421342
19. **Mario Pasi**  
Via A. Rasponi, 29/31  
Ravenna  
tel./fax 0544.462315
20. **Peter Pan**  
Via del Pino, 44 - Ponte Nuovo, Ravenna - tel./fax 0544.61347
21. **Gianni Rodari**  
Via Pavirani, 15 - Ravenna  
tel./fax 0544.460656
22. **Villa dell'Albero**  
Via Cella, 95  
Madonna dell'Albero (RA)  
tel./fax 0544.400753





# ALCUNE INDICAZIONI IGIENICO-SANTARIE

[Tali indicazioni sono tratte dai “Criteri igienico-sanitari per la frequenza in collettività” elaborati dall’AUSL di Ravenna – Servizio Pediatria di Comunità.]

## ■ IL RIENTRO A SCUOLA DOPO UNA MALATTIA

Quando un bambino o una bambina\* si ammala e fa un’assenza di durata superiore ai 5 giorni, viene riammesso alla scuola con un certificato rilasciato dal pediatra curante. La durata dell’assenza è calcolata considerando anche i giorni festivi, i sabati e le domeniche, quando questi ricadono nel periodo della malattia.

- Il certificato è valido 3 giorni dalla data di emissione.
- Quando il bambino deve essere riammesso a scuola dopo pediculosi (pidocchio del capo), meningiti batteriche, epatiti virali e tubercolosi, è esclusivamente il pediatra di comunità che rilascia il certificato necessario per il rientro a scuola. Il pediatra di comunità è presente nei Consultori Pediatrici attivati presso le Circoscrizioni della città, del mare e del forese.
- Dopo un episodio di scabbia, il bambino può essere riammesso a scuola solo dopo il controllo effettuato da uno specialista dermatologo, che ne rilascia un certificato che la famiglia presenta al pediatra di comunità. A sua volta il pediatra di comunità rilascia il certificato da presentare a scuola per il rientro.

## ■ L'ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO

Per tutelare la salute di tutti i bambini, le insegnanti possono “allontanare”, d’intesa con le famiglie, i bambini nei seguenti casi:

- febbre (temperatura uguale o superiore a 38°C);
- tosse intensa persistente e/o difficoltà respiratoria;
- diarrea (2 o più scariche nella stessa giornata di feci liquide, maleodoranti o contenenti muco o sangue);
- vomito (2 o più episodi nella stessa giornata, a meno che questo non sia dovuto a malattia non trasmissibile e il bambino non corra rischio di disidratazione);
- congiuntiviti purulente (al termine dell’orario scolastico);
- pediculosi o pidocchio del capo (al termine dell’orario scolastico);
- eruzioni cutanee (al termine dell’orario scolastico).

**Il bambino allontanato può essere riammesso solo con il certificato medico anche se l’assenza è di durata inferiore ai 5 giorni.**

Il certificato non è necessario quando il bambino rientra dopo essere stato allontanato per disturbi dolorosi lievi (es. mal di testa, di denti, di orecchie, ecc.).

## ■ LE DIETE SPECIALI

- Per i bambini che devono seguire diete speciali (per malattie croniche, metaboliche, allergie o intolleranze alimentari gravi e documentate, rifiuti alimentari di tipo psicologico, ecc.) è richiesto un certificato medico, rilasciato dal pediatra curante e consegnato dalla famiglia al pediatra di comunità, dove vengono indicati gli alimenti che il bambino non può assumere.
- Il pediatra di comunità invia copia della richiesta di dieta speciale alle dietiste del Comune e ne rilascia copia ai genitori per il servizio di refezione della scuola.
- La sospensione di una dieta speciale avviene su richiesta del pediatra curante ed è consegnata al pediatra di comunità.
- Le modifiche dell’alimentazione per un periodo inferiore a 5 giorni (ad esempio per problemi gastrointestinali in via di guarigione) non richiedono alcun certificato medico. E’ sufficiente che i genitori ne parlino con le insegnanti della scuola, che poi provvederanno ad informare il personale di cucina.
- Le diete per motivi religiosi non richiedono alcuna certificazione. La famiglia comunica alle insegnanti la propria necessità e queste provvedono a darne comunicazione alla cucina e alle dietiste di riferimento.
- In occasione delle feste per compleanni o altre ricorrenze, sono ammessi esclusivamente dolci e torte preparati nelle cucine delle scuole, laddove possibile, oppure provenienti da forni e pasticcerie. Si consigliano dolci semplici e poco elaborati, senza: decorazioni colorate, liquori, zabaione, creme, panna montata, mascarpone.

## ■ LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Per la somministrazione al bambino, da parte delle insegnanti, di farmaci antipiretici o antidolorifici è necessario che il genitore firmi un’autorizzazione scritta.

**Altri farmaci non possono essere somministrati, salvo autorizzazione del pediatra di comunità.** L’autorizzazione viene rilasciata dal pediatra di comunità su richiesta dei genitori del bambino, che presentano al pediatra di comunità tutta la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso.

(\*) D’ora in poi, nel rispetto delle pari opportunità, con “bambino” e “bambini” si intendono inclusi sia i bambini che le bambine





ITALIANO	ENGLISH	FRANÇAIS
Buon giorno	Good day	Bonjour
Buona sera	Good evening	Bon soir
Ciao	Hello	Salut
Io mi chiamo	My name is	Je m'appelle
Come ti chiami	What is your name?	Comment t'appelle tu?
Grazie	Thank you	Merçi
Ti trovi bene nella nostra città?	Do you like our city?	Aimes-tu notre ville?
Mi racconti com'è tuo figlio/a?	Can you please tell me how is your son/ daughter?	Rencontrez-moi comment est votre fis/ fillette, s'il vous plaît?
Dorme regolarmente?	Does he/ she usually sleep?	Dort-il habituellement ?
Mangia/non mangia	Does he/ she eat?	Mange-t-il ?
pasta	Pasta	Pâtes
carne	Meat	Viande
pesce	Fish	Poissons
verdura	Vegetables	Légumes
frutta	Fruits	Fruits
Chi viene a prendere il bambino/a?	Who will come to take the child?	Qui viendra pour prendre l'enfant ?
Saluta il papà o la mamma	Say hello to your mother/ father	Dis "salut" à ta mère / ton père
Fra un po' arriva la mamma o il papà	Your mother/ father will come immediately	Ta mère / ton père viendra immédiatement
A scuola serve un cambio di abiti e un bavaglino	We need changing clothes and bib at the kindergarten	À école il sert un change de vêtements et une bavette
Stai poco bene?	Are you ok?	Es-tu bien?
Andiamo a giocare	We are going to play	Nous allons jouer
Andiamo a lavare le mani	We are going to wash the hands	Nous allons laver les mains
Andiamo a mangiare la pappa	We are going to eat	Nous allons manger
Andiamo a fare pipì	We are going to pee	Nous allons faire pipi
Andiamo a fare la nanna	We are going to take a nap	Nous allons prendre un petit somme
Andiamo in giardino	We are going in the garden	Nous allons dans le jardin
Hai bisogno?	Do you need anything?	Ai-tu besoin de quelque chose?
Sei arrabbiato?	Are you upset?	Es-tu bouleversé?
Non va bene	It is not ok	C'est ne pas bien
Sei stato bravo	You were good	Tu as été bon/ bonne
Va tutto bene	Everything is ok	Tout est bien
No	No	Non
Sì	Yes	Oui

ITALIANO	ROMÂNĂ	NË SHQIP
Buon giorno	Bună ziua	Mirdita
Buona sera	Bună seara	Mirëmbërma
Ciao	Salut	Mirupafshim
Io mi chiamo	Pe mine mă cheamă	Mua më quajnë
Come ti chiami	Cum te cheamă?	Si të quajnë?
Grazie	Mulțumesc	Faleminderit
Ti trovi bene nella nostra città?	Iti place orașul nostru?	Ndjehesh mirë në qytetin tonë?
Mi racconti com'è tuo figlio/a?	Poți să-mi povestești te rog, cum este fiul/fiica ta?	Më trego si është fëmija yt
Dorme regolarmente?	Doarme de obicei (după masa)?	Fle rregullisht?
Mangia/non mangia	Mănâncă/ nu mănâncă	Ha/ nuk ha
pasta	Paste făinoase	Makarone
carne	Carne	Mish
pesce	Pește	Peshk
verdura	Zarzavaturi	Zarzavate
frutta	Fructe	Fruta
Chi viene a prendere il bambino/a?	Cine va veni să ia copilul (de la grădiniță) ?	Kush vjen të marrë fëmijën?
Saluta il papà o la mamma	Salută pe tata sau pe mama	Përshëndete babin ose mamin
Fra un po' arriva la mamma o il papà	Imediat va veni mama sau tata	Pas pak vjen mami ose babi
A scuola serve un cambio di abiti e un bavaglino	La grădinița este nevoie de haine de schimb și de o bărbîță	Në shkollë nevoiten një palë rroba për tu ndërruar dhe një gushore
Stai poco bene?	Te simiți bine?	Nuk je mirë?
Andiamo a giocare	Mergem să ne jucăm	Shkojmë të lozim
Andiamo a lavare le mani	Mergem să ne spălăm pe mânuțe	Shkojmë të lajmë duart
Andiamo a mangiare la pappa	Mergem să mâncăm	Shkojmë të hajmë
Andiamo a fare pipì	Mergem să facem pipi	Shkojmë të bëjmë urinën
Andiamo a fare la nanna	Mergem să facem nani	Shkojmë të flemë
Andiamo in giardino	Mergem în grădină	Shkojmë në oborr
Hai bisogno?	Ai nevoie de ceva?	Ke nevojë?
Sei arrabbiato?	Esti supărat?	Je i mërzhitur?
Non va bene	Nu este bine	Nuk shkon mirë
Sei stato bravo	Ai fost cuminte	Të lumtë
Va tutto bene	Este totul bine	Shkon gjithçka mirë
No	Nu	Jo
Sì	Da	Po